

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO ACCETTAZIONE ASSEGNI

FOGLIO INFORMATIVO

Aggiornato al 13/05/2020

redatto ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della Delibera del CICR del 4 marzo 2003 e del Provvedimento Banca d'Italia del 29 Luglio 2009 e successive modifiche ed integrazioni

Le condizioni di seguito pubblicizzate non costituiscono offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Cod. Civ.

Informazioni sull'Intermediario Finanziario

Cofidis S.p.A. a Socio unico:
Via G. Antonio Amadeo, 59 - 20134 Milano – Tel. 02 36.61.61
e-mail: supportopartner@cofidis.it - PEC: cofidis@legalmail.it
www.cofidis.it - Part. IVA 12925830155 Cod. Fisc. e nr Registro
Imprese di Milano 07706650152 - Cap. Soc. (€) 58.424.734,00 i.v. -
iscritta all'Albo Intermediari Finanziari ex 106 TUB al nr. 87 -
Associata ASSOFIN Intermediario assicurativo iscritto alla Sez. D del
registro degli Intermediari Assicurativi (RUI) al n. D000203062 -
Società soggetta a direzione e coordinamento di Banque
Fédérative du Crédit Mutuel S.A Soggetta alla vigilanza di Banca
d'Italia, con sede in 00184 Roma, Via Nazionale n. 91.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO "ACCETTAZIONE ASSEGNI"

Il servizio "accettazione assegni" consiste nell'assunzione da parte di COFIDIS, nei termini e alle condizioni di seguito descritte, di una "garanzia-assegni", intendendosi per tale l'obbligo di COFIDIS di garantire il buon fine dell'assegno e pertanto, in caso di assegno risultato inequivocabilmente "non soluto" (quali ad esempio assegni non andati a buon fine per mancanza fondi, assegni protestati, assegni rubati), l'obbligo di pagare al Sottoscrittore l'importo portato dall'assegno stesso.

Rischi specifici

L'eventuale inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o delle procedure di erogazione del servizio, legittimano COFIDIS a non provvedere ad alcun pagamento per eventuali "garanzie-assegni" rilasciate.

Rischi generici

Si possono manifestare rischi legati all'incremento di commissioni o spese a carico del Sottoscrittore non imposte da COFIDIS a fronte di variazioni di costi bancari, postali, fiscali, ecc.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE

Condizioni economiche del servizio

Interessi di mora	Euribor maggiorato di tre punti
Quota Adesione	Max € 495,00 + IVA
Quota Rinnovo	Max € 495,00 + IVA
Commissione % per assegno accettato	Max 2,75% + IVA (Minimo € 3,00 + IVA)
Minimo mensile fatturabile	Max € 1.000,00 + IVA
Spese incasso	€ 2,50 + IVA
Costo insoluto	€ 4,00 + IVA
Costo per invio a mezzo posta comunicazioni periodiche	€ 1,00 + IVA
Costo per invio telematico comunicazioni periodiche	€ 0,00+ IVA

SINTESI DELLE PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

DURATA DEL CONTRATTO: il contratto è stipulato a tempo indeterminato.

Recesso dal contratto

Il Contratto viene stipulato a tempo indeterminato. Peraltro, ciascuna delle parti potrà recedere dallo stesso con l'osservanza delle disposizioni che seguono. COFIDIS ha la facoltà di recedere, in ogni momento, dal Contratto di linea servizio, dandone preavviso scritto (anche a mezzo fax, e-mail, od altro idoneo mezzo di comunicazione scritta anche telematica) da far pervenire al Sottoscrittore 7 giorni prima della data del recesso ovvero potrà recedere immediatamente e senza preavviso qualora il Sottoscrittore compisse fatti o atti tali da turbare la reciproca fiducia sulla quale si basa il presente Contratto di linea servizio ovvero qualora la stessa intendesse interrompere, a propria totale discrezione, l'erogazione del servizio. Il Sottoscrittore potrà recedere dal Contratto in ogni

momento senza penalità e senza spese ai sensi dell'art. 120-bis del TUB, dandone comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC. Il Sottoscrittore è tenuto a corrispondere a COFIDIS la successiva quota di rinnovo, qualora non comunichi a COFIDIS la propria volontà di recedere almeno 7 giorni prima della data in cui sorge l'obbligo di corrispondere la predetta quota. I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 10 giorni.

Reclami

I reclami devono essere inviati per scritto all'indirizzo di COFIDIS S.p.A. 20134 Milano - Via G. Antonio Amadeo, 59 o tramite email a: ufficio.reclami@cofidis.it. Nel caso in cui il reclamo venga ritenuto infondato, ovvero allo stesso non venga fornito riscontro entro 30 giorni dalla sua presentazione, il cliente potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario o altre forme di risoluzione stragiudiziale delle controversie. A tal proposito COFIDIS mette a disposizione della Clientela la Guida Pratica "Conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti". Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure accedere al sito dell'intermediario www.cofidis.it.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI NOZIONI CONTENUTE NEL FOGLIO INFORMATIVO

"Assegno regolare" significa ogni assegno, trasferibile o non trasferibile, che abbia i seguenti requisiti:

I) emesso a favore dell'esercizio convenzionato e presentato durante le ore di apertura al pubblico per pagamenti, in tutto o in parte, di beni o servizi facenti parte dell'attività caratteristica dell'Esercizio Convenzionato; **II)** "negoziabile", ossia girabile per la messa all'incasso presso banca italiana o estera; **III)** compilato per intero ed interamente manoscritto di pugno dal traente all'atto dell'emissione, con il medesimo strumento di scrittura, per acquisti effettuati al momento della richiesta di garanzia.

Il servizio non viene offerto, pertanto, in presenza di assegni girati, circolari, postdatati, antedatati, presentati già firmati o compilati; "Commissione" significa il corrispettivo dovuto dal Sottoscrittore a COFIDIS a fronte del rilascio di ogni singola "garanzia-assegni", calcolato nella misura percentuale indicata nel frontespizio del presente Accordo sul valore facciale dell'assegno presentato in pagamento.

"Esercizio convenzionato" significa ciascun esercizio commerciale del Sottoscrittore, specificato nel presente Accordo (e relativi allegati che ne costituiscono parte integrante), abilitato (a mezzo di personale all'uopo "incaricato") all'uso del servizio.

"Accettazione non disponibile" ovvero "Garanzia non disponibile" significa la dichiarazione espressa da COFIDIS in risposta ad una richiesta da parte dell'esercizio convenzionato, allorché COFIDIS non assuma la "garanzia-assegni" rispetto ad un pagamento riservandosi COFIDIS, espressamente, tale specifica facoltà con il presente Accordo.

"Numero Accettazione" ovvero "Numero Garanzia" significa il numero che indica ogni "garanzia-assegni" assunta da parte di COFIDIS nei confronti dell'Esercizio Convenzionato, in risposta ad una richiesta effettuata da quest'ultimo.

"Quota di adesione" significa quota dovuta a COFIDIS, da pagare in via anticipata e non rimborsabile, per il primo anno di convenzionamento al servizio, a partire dalla data di stipula del contratto.

"Quota di rinnovo" significa quota dovuta a COFIDIS, da pagare in via anticipata e non rimborsabile, per ciascun anno - successivo al primo - di convenzionamento al servizio.

"Sottoscrittore" significa la persona fisica o giuridica, titolare di uno o più esercizi commerciali, che si convenziona al servizio "accettazione assegni".

"Traente" ovvero "Cliente" significa il cliente dell'esercizio convenzionato che effettua un pagamento in favore del Sottoscrittore a mezzo di assegno di c/c, rispetto al quale venga richiesta a COFIDIS la "garanzia-assegni".

"Spese per invio comunicazioni periodiche": Le spese sostenute dall'intermediario ogni volta che invia al cliente le comunicazioni periodiche previste dalla normativa vigente in materia sulla trasparenza, secondo le modalità stabilite nel contratto; la periodicità di invio di queste comunicazioni è annuale/mensile.

OFFERTA FUORI SEDE
PRINCIPALI DIRITTI DEL CLIENTE
 per rilascio di garanzie acquisto di crediti

Si consiglia una **lettura attenta dei diritti** prima di scegliere uno di questi prodotti e di firmare il contratto.

PRIMA DI SCEGLIERE

- Avere a disposizione e ricevere una **copia di questo documento**.
- Avere a disposizione e ricevere il **foglio informativo** di ciascun prodotto, che ne illustra caratteristiche, rischi e tutti i costi.
- Ottenere **gratuitamente** e portare con sé una **copia completa del contratto e/o il documento di sintesi**, anche prima della conclusione e senza impegno per le parti.

AL MOMENTO DI FIRMARE

- Prendere visione del **documento di sintesi** con tutte le condizioni economiche, unito al contratto
- Stipulare il **contratto in forma scritta**, tranne nei casi previsti dalla legge.
- Ricevere una **copia del contratto firmato** dall'intermediario e una **copia del documento di sintesi**, da conservare.
- Non avere **condizioni contrattuali** sfavorevoli rispetto a quelle pubblicizzate nel foglio informativo e nel documento di sintesi.
- Scegliere il **canale di comunicazione**, digitale o cartaceo, attraverso il quale ricevere le comunicazioni.

DURANTE IL RAPPORTO CONTRATTUALE

- Ricevere **comunicazioni sull'andamento del rapporto** almeno una volta l'anno, mediante un rendiconto e il documento di sintesi.
- Ricevere la proposta di qualunque **modifica unilaterale delle condizioni contrattuali** da parte dell'intermediario, se la facoltà di modifica è prevista nel contratto. La proposta deve pervenire

con un preavviso di almeno due mesi e indicare il motivo che giustifica la modifica. La proposta può essere respinta entro la data prevista per la sua applicazione, chiudendo il contratto alle precedenti condizioni.

- Ottenere a proprie spese, entro 90 giorni dalla richiesta e anche dopo la chiusura, **copia della documentazione sulle singole operazioni** degli ultimi dieci anni.

ALLA CHIUSURA

- Recedere in ogni momento, senza penalità e senza spese di chiusura, dai **contratti a tempo indeterminato**.
- Ottenere la chiusura del contratto nei **tempi** indicati nel foglio informativo.
- Ricevere il **rendiconto** che attesta la chiusura del contratto e riepiloga tutte le operazioni effettuate.

RECLAMI, RICORSI E CONCILIAZIONE

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica [indirizzo geografico e indirizzo di posta elettronica dell'ufficio reclami]. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure sul sito www.cofidis.it